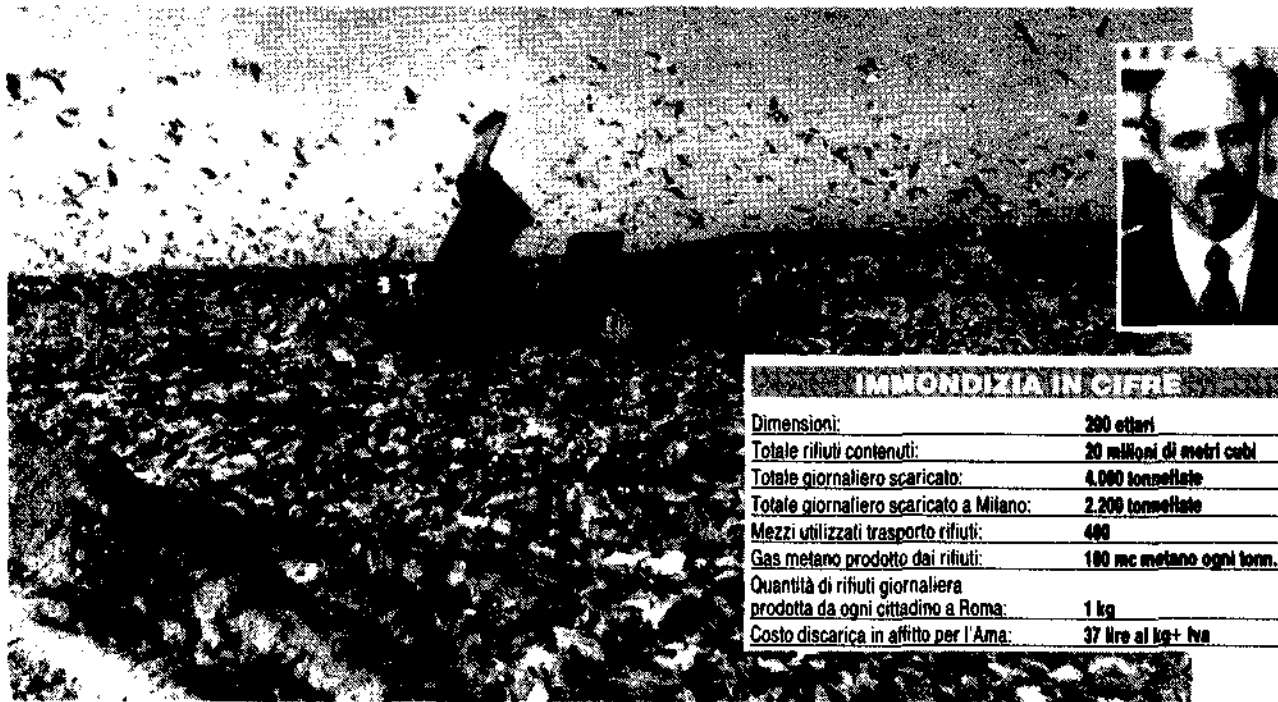


RIFIUTI. Il presidente dell'Ama esclude un «rischio-Milano». Viaggio nella discarica di Malagrotta

Mario Di Carlo «Roma non è sul baratro»



La discarica di Malagrotta e, a destra, Mario Di Carlo

«La nostra? È un'azienda leader in Italia, economicamente solida, che può e deve stare sul mercato».

Al suo recente arrivo alla presidenza dell'Ama, ha fatto subito seguito una polemica con il sindacato sui ventitré licenziamenti dei dipendenti che oggi lavorano a Fiumicino.

Non abbiamo detto che avremmo fatto una cessione di ramo d'azienda, secondo quanto previsto dai contratti di lavoro della Federambiente: nel momento in cui si subentra nella gestione del servizio rifiuti, automaticamente si devono prendere in carico le maestranze già occupate.

Il gigante della «monnezza»

Raccolta rifiuti Dalla Regione più di 7 miliardi per i macchinari

La giunta regionale, su proposta dell'assessore alle risorse ambientali Giovanni Hermanin, ha approvato lo stanziamento di 7 miliardi e 200 milioni per l'acquisto di attrezzature e macchinari di primo impianto della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani della Provincia di Roma (6 miliardi) e di Frosinone (1 miliardo e 500 milioni).

Un'emergenza rifiuti anche a Roma simile a quella di Milano? Sarebbe impossibile, almeno fino al 2005, data prevista per la capienza limite della mega discarica di Malagrotta: 200 ettari, 4mila tonnellate di rifiuti al giorno scaricati, attrezzature avveniristiche per il riciclaggio del pattume.

ANNUNCIO PULCRINI

La voce è ormai confermata. Qualche giorno prima l'emergenza rifiuti a Milano i telefoni negli uffici dell'immensa discarica di Malagrotta a Roma hanno squillato incessantemente come non avveniva da anni.

Per lo smaltimento dalla tratta ferroviaria che sfiora Malagrotta come vettore di trasporto della spazzatura. L'operazione diventerebbe il fiore all'occhiello di un impianto invidiato da tutt'Italia per grandezza ed efficienza.

Inizia il tragitto: la Stazione di Trastevere. Qui i camion bianchi verdi dell'Ama scaricano i rifiuti raccolti provvisoriamente in una buca «di prima accoglienza» ed immediatamente trasportati da «dumper», possenti veicoli a metà strada tra camion e trattore, utilizzati per la distruzione del materiale su tutta la superficie disponibile della discarica.

IMMONDIZIA IN CIFRE. Dimensione: 200 ettari. Totale rifiuti contenuti: 20 milioni di metri cubi. Totale giornaliero scaricato: 4.000 tonnellate. Totale giornaliero scaricato a Milano: 2.200 tonnellate. Mezzi utilizzati trasporto rifiuti: 400. Gas metano prodotto dai rifiuti: 100 mc metano ogni torn. Quantità di rifiuti giornaliera prodotta da ogni cittadino a Roma: 1 kg. Costo discarica in affitto per l'Ama: 37 lire al kg+ Iva.

Da cosa e da chi dipende la scelta sulla realizzazione dei nuovi stabilimenti? Da una carezza di spazi, ma soprattutto dalle intenzioni dell'amministrazione. Se il Comune ci dicesse «questi depositi fateli qui, e quando dico qui intendo ben oltre il raccordo anulare, noi saremo in grado di farli subito e a carico nostro».

Si dice spesso che la raccolta differenziata e il riciclaggio non portano solo risparmio economico e minor inquinamento, ma anche nuova occupazione. Stiamo correndo come pazzi per arrivare, entro l'ottobre '96, a servire tutta Roma con i cassonetti bianchi - per la raccolta della carta - e quelli blu, per plastica, alluminio e vetro.

Remo Fratarcangeli, di Sezze, nega. Ma con sé aveva il fucile dal quale sono partiti i colpi

Spara al fratello per l'eredità di mamma

Sangue infetto Indagato un primario di Latina

Il primario del centro trasfusionale di Latina, Claudio Serafini, è stato interrogato per quattro ore ieri a palazzo di Giustizia a Trento, nell'ambito dell'inchiesta sul plasma che nei giorni scorsi ha portato al sequestro di emoderivati in tutta Italia.

È stato trovato dai cani dei carabinieri, nascosto in un cunicolo del garage, Remo Fratarcangeli, vigile del fuoco in pensione, indiziato di aver ucciso con quattro colpi di fucile il proprio fratello maggiore, Romolo. Interrogato, Remo ha negato ogni accusa e più volte ripetuto di essere scappato perché spaventato.

ANNA POZZI

LATINA «Non ho ucciso mio fratello, io non c'entro niente con la sua morte». Ha continuato a ripetere Remo Fratarcangeli, il 56enne di Sezze accusato di aver ucciso con quattro colpi di fucile a pallettoni il proprio fratello, Romolo, di due anni più grande di lui, deceduto nelle prime ore di ieri mattina all'Ospedale S. Filippo Neri. Lui nega, ma gli investigatori hanno trovato l'arma del delitto, nascosta in un angolo, nello stesso garage dove Remo si era nascosto subito dopo il delitto.

lontano dalla sua abitazione. Dei colpi di fucile e il ritardo di Romolo nel rientrare in casa hanno allarmato la moglie, la figlia e il genero che si trovavano in cucina. Questi ultimi si è fatto forza ed è uscito nel cortile. Qui ha visto Romolo a terra con le spalle piene di sangue. L'uomo non aveva ancora perso conoscenza. Ma in corpo aveva quattro pallettoni.

Tutti erano accorsi a vedere cosa fosse successo, tutti tranne Remo, il fratello minore. Le indagini portano alla luce dei malumori fra i due fratelli che hanno origini antiche. Litigate che spesso si animavano e che avevano sempre lo stesso punto di partenza: l'eredità lasciata dalla madre quattro anni fa. La donna da quando era rimasta vedova viveva insieme alla famiglia di Romolo e prima di morire aveva donato al figlio le sue proprietà. Poca cosa, ma tra queste anche la terra dove sorge la piccola villetta, in via In Valle di Suso, una località di Sezze, dove vivono le famiglie dei due fratelli.

Tenta il suicidio Bloccato il metrò a Ostia

Per circa un'ora, ieri sera, è rimasto bloccato il collegamento da Ostia a Roma della metropolitana, a causa di una persona che ha tentato di uccidersi. L'uomo voleva gettarsi sotto la motrice della metro ed invece si è schiantato contro la porta del convoglio, cavandosela con lesioni giudicate dai medici guaribili in 15 giorni.

Principe Eugenio Da stamattina tornano i tram

Sarà riaperto stamattina al transito dei tram il tratto di via Principe Eugenio dove sono stati ultimati i lavori di ammodernamento dei binari e degli impianti con l'impiego di tecnologie che riducono vibrazioni e rumori.

Regione Giunta approva Bilancio '96

La giunta regionale, su proposta dell'assessore all'economia e finanza Angiolo Marroni, ha approvato il bilancio 1996. Si impegnano risorse per oltre 24.000 miliardi. Lo rende noto un comunicato della Regione che sottolinea inoltre che si tratta dello strumento tecnico, redatto a legislazione vigente, che consente l'esercizio provvisorio del bilancio, in quanto la legge finanziaria nazionale che introduce modificazioni importanti nella struttura stessa del bilancio, è ancora in discussione alle camere.

Bilancio comunale Reintegrati fondi per Circostrizioni

Nella proposta di bilancio '96, gli stanziamenti per le circostrizioni rimarranno ai livelli del '95. Lo ha deciso oggi la Giunta approvando, su proposta dell'assessore al bilancio Linda Lanzillotta, un emendamento che consentirà alle circostrizioni di disporre di 290 miliardi rispetto ai 270 inizialmente previsti dalla proposta di bilancio.

Sospeso sciopero macchinisti metrò A e B

È stato sospeso ieri sera lo sciopero di quattro ore dei macchinisti della linea A e B della metropolitana indetto dalle rappresentanze sindacali unitarie per venerdì 1 dicembre. La decisione, ha reso noto il Cotral, è stata presa in serata dalle rappresentanze sindacali dopo un incontro con l'azienda.

«Anna Magnani» Busto dell'attrice nella scuola

Un busto della popolare attrice che in «Roma città aperta» interpretò il ruolo di Teresa Colucci è stato scoperto dall'assessore alla cultura Gianni Borghia nella scuola media di via del Fontanile Anulato che proprio ad Anna Magnani è dedicata. La scultura è opera di Elsa De Giorgi.